

VI 103

Villa Saccardi, Laverda

Comune: Breganze

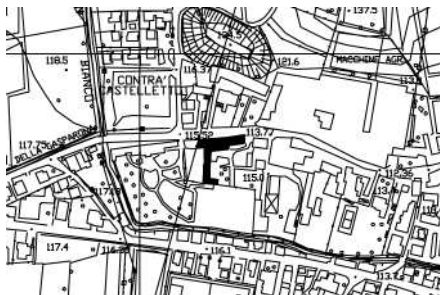
Frazione: Breganze

Località: Castelletto

Via Castelletto, 131

Irvv 00004623

Ctr 103 NE



Il complesso, situato poco lontano dal centro, lungo la strada che porta a Thiene, è costituito da un insieme di edifici. Quello principale si compone di due piani più sottotetto ed è coperto da tetto a capanna. La facciata rivolta al giardino interno, orientata a sud, presenta al centro del piano nobile una finestra rettangolare, con un poggiatesta in ferro battuto, la quale è conclusa al sommo da una breve trabeazione retta da mensole a voluta e coronata da cimasa. Ai lati si distribuiscono simmetricamente quattro aperture incorniciate e munite anch'esse di breve trabeazione. Un bugnato gentile riveste il pianoterra, scan-

dito da finestre rettangolari prive di cornice e in asse con quelle del piano nobile e con quelle, più piccole, che danno luce al sottotetto.

Il prospetto settentrionale, rivolto alla strada, presenta un'analogia distribuzione delle aperture con l'unica differenza che quelle del piano nobile sono prive di modanature.

All'interno gli spazi, al pianoterra e al piano superiore, si distribuiscono ai lati di una sala passante.

Un cornicione a dentelli conclude l'edificio ai cui fianchi si innestano a ovest la vecchia stalla, aperta verso il giardino in un portico scandito da due archi



BREGANZE

su pilastri, e a est un altro corpo di fabbrica a pianta rettangolare che si compone di due piani più sottotetto.

Il fronte meridionale di quest'ultimo è scandito da finestre rettangolari munite di piatta cornice lapidea che si succedono, a ritmo irregolare, al pianoterra e al primo piano, il quale conserva a sinistra anche una piccola bifora arabeggiante aggiunta successivamente. Oculi ellittici si aprono nel sottotetto. Tale edificio sembrerebbe, da un punto di vista stilistico, più antico di quello principale ed è probabile che sia da identificare con la casa dominicale che i Saccardi, cui si deve l'edificazione del complesso, possedevano nella zona fin dal Cinquecento (Bonotto 1989). In mancanza di documenti si può ipotizzare che sia successiva la decisione di affiancare a questa una dimora più signorile corrispondente all'attuale corpo padronale, la cui facciata presenta caratteri stilistici tardo ottocenteschi, anche se la cornice a dentelli che conclude l'edificio fa pensare a una datazione anteriore.

A ovest del giardino vi è l'antica barchessa, aperta da un portico su pilastri cui si addossa a sud un altro edificio rustico che si sviluppa perpendicolarmente ad essa.

Fronte settentrionale del corpo orientale (E.U.)

Fronte meridionale del corpo orientale (E.U.)

